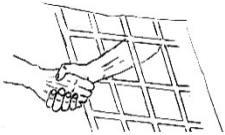




La scelta del tema del progetto di **monitoraggio civico** ha riguardato il nucleo tematico pluridisciplinare definito nel nostro più ampio progetto di alternanza scuola-lavoro “Le istituzioni penitenziarie e la loro funzione sociale” che ha avuto come punto di partenza l’articolo 27 della Costituzione italiana ed in particolare il terzo comma che recita:”

le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato”. E’ proprio l’espressione **“rieducazione del condannato”** che ci ha fatto porre alcune domande riguardo la rieducazione dei detenuti e, quindi, la formazione degli ex detenuti/e. Come possono un detenuto o una detenuta sentirsi accettati dalla società? La società non dovrebbe iniziare a investire di più su questi soggetti? Con l’educazione si favorisce il cambiamento? Allora ci siamo chiesti quanti e quali progetti finanziati nel comune di Roma, presenti sul portale OC, avessero come obiettivo la formazione degli ex detenuti/e ed il loro reinserimento lavorativo.

La nostra Lotta, per “Carceri senza Sbarre”, ha lo scopo di eliminare i pregiudizi su ex-detenuti, affinché possano essere reintegrati nella società, quindi, di sensibilizzare il pubblico sulla condizione dei detenuti (entrambi i generi) e di sfatare i luoghi comuni sulla possibilità per chi ha sbagliato di recuperarsi ai valori del vivere civico e al rispetto delle norme reintegrandosi nella comunità. Una lotta pronta a sostenere chiunque abbia la voglia rimettersi in gioco.



Ci presentiamo: siamo **“MURO”**, un acronimo che indica il nostro **“motto”**: **Muoversi Uniti Ricercando Oltre!** Questa scelta è nata dalla riflessione di non soffermarsi sui pregiudizi e sugli stereotipi, in modo da avere una visione globale di ciò che ci circonda, infatti, il nostro logo raffigura un Muro di pesanti mattoni, il quale viene abbattuto da un fascio di luce pura che mira oltre, rompendo così ogni sorta di preclusione. Per questo ci impegneremo nel progetto a svolgere un’attenta raccolta dei dati, confrontandoci nei vari incontri con esperti e referenti istituzionali.



Nella giornata del 10 Novembre 2017,

La nostra tutor ASOC, la prof.ssa Festuccia, ci ha assegnato dei ruoli valorizzando le capacità individuali che ci caratterizzano, le stesse che abbiamo scoperto nel precedente anno di Alternanza scuola-lavoro. Le nostre attività verranno seguite da Daniela, referente dell’Associazione “Rising – pari in genere”: loro hanno da subito creduto in noi dandoci l’amicizia ASOC. Oggi l’Associazione ci assicura un affiancamento condiviso e partecipato anche dando visibilità mediatica (pagina Facebook dell’Associazione) e aiutandoci ad organizzare futuri eventi.



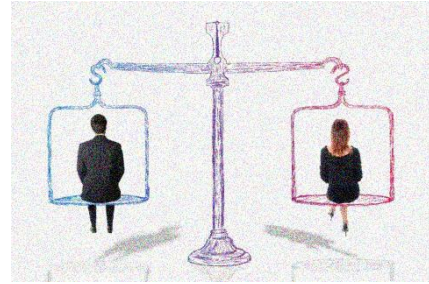
Daniela ci propone (e ne siamo felici!) inoltre di pubblicare il nostro lavoro su un numero speciale nella rivista online dell’Associazione Rising “Fate le streghe”; insieme cercheremo di dare una lettura di genere valutando, in base ai dati, quanto e come sia presente la



componente femminile nella programmazione dell'intervento rieducativo, facendo anche (perché no!) delle riflessioni generali sui principi fondamentali della nostra Costituzione.

Nel corso della giornata abbiamo anche visionato alcuni video riguardanti progetti realizzati con i finanziamenti per capire il significato e l'importanza (nel nostro caso) del monitoraggio civico. Lo scopo del nostro team, è di sensibilizzare tutti e tutte verso il reinserimento di persone appartenenti a categorie svantaggiate (per l'appunto detenuti e detenute) puntando alla coesione economica, sociale e territoriale...

Quindi i temi da noi scelti sono: l'Occupazione e l'Inclusione. Per poter svolgere il monitoraggio, è essenziale sapersi rapportare con tabelle/grafici, approfondendo il concetto dei dati e l'importanza del loro uso; per nostra fortuna il prof. Imbellone, docente referente di questo progetto, ci sa fare con numeri e molto più di noi; ci ha dedicato parte del suo tempo per spiegare la questione degli OPEN DATA (importante quanto delicata) in quanto questi esercitano un forte controllo, studiandoci ed analizzandoci continuamente (realtà del capitalismo globale). Abbiamo appreso che saper trattare i dati, oltre ad una moda, è una capacità fondamentale: sui giornali ci sono molti grafici che riportano tendenze e dati; in quel momento è necessario saper leggerli bene, poiché è provato che le persone di fronte a tabelle si rivelano più propense a credere ai dati rappresentati.



e
Sociale.

e
che è il
tabelle
la

Il nostro **team work** è costituito da:

- 1 Project Manager
- 1 Assistant Project Manager
- 2 Heads of research
- 2 Storytellers
- 4 Documentaristi
- 1 Coder
- 1 Analista
- 3 Bloggers
- 3 Social medial marketing,
- 1 Social medial pr
- 3 Designers

Insieme alla tutor abbiamo deciso di introdurre un ruolo non presente nella scaletta: il social media marketing, perché? Vogliamo puntare sui social per smuovere le coscienze e, quindi, abbiamo bisogno di persone capaci di produrre consenso costruendo un mondo di relazioni sui vari social network. Le tre social media marketing (tre leonesse agguerrite) selezioneranno i social (non tutti sono utili alla nostra causa) e allestiranno una vera e propria compagna social. Siamo stati raggruppati in due team: **Team Social** e **Team Brain**.

Team Social: Abbiamo cercato sul portale opencoesione i progetti finanziati nel comune di Roma finalizzati all'inserimento lavorativo dei detenuti nella manutenzione dei giardini. Cerchiamo i parametri per individuare il progetto più attinente all'inserimento degli ex detenuti; in base a questa scelta abbiamo deciso di fare una ricerca utilizzando le parole chiavi: "FORMAZIONE" "EX DETENUTI". Facendo la ricerca ci siamo accorti che i progetti per la coesione (per migliorare la condizione dei detenuti) sono pochi e, abbiamo visto che entrambi i progetti trovati sono uguali in tutto (anche per nome) tranne il pagamento/conto pubblico. Ci interessa di più il primo denominato "Verde libert" formazione per manutentori di aree verdi, parchi archeologici e giardini storici per ex detenuti (CUP: F85C08004440009). Questo ha l'obiettivo di: Promuovere una società che garantisca con sicurezza e contribuisca al miglioramento della situazione socioeconomica delle categorie discriminate. Da una prima analisi scopriamo che questo progetto, finanziato da fondi pubblici, mira principalmente ad una formazione tecnica, specifica e settoriale degli ex detenuti. Da ciò è scaturita una discussione su quanto questo tipo di corso di formazione possa realmente aiutare il reinserimento di ex detenuti.

Punti di forza del progetto: stimolare il progetto ai fini di promuoverlo e migliorarlo, renderlo efficace e mediatico, reintegrare i detenuti nella società. Inoltre ha lo scopo di rendere partecipi entrambi i generi.

Il progetto propone un corso di formazione per i detenuti, ma è sufficiente dare competenze tecniche ai detenuti per integrarli? Soltanto per alcuni mentre, per quelli che hanno una formazione più alta no, in quanto, ne sarebbero tagliati fuori. Il progetto è limitante perché non è molto inclusivo nell'ambito dell'asse del progetto.

Per questo è stato scelto il progetto del **TEAM BRAIN**; questo si occupa di Mission del progetto COL (Centro Orientamento Lavoro) Roma Capitale - finalizzato all'inserimento degli ex detenuti nel mondo lavorativo. In tale però, risulta un mutamento del budget, da 60.000 a 97.000 euro... Il Cup del scelto è: J82F11000250003

Il team Brain si è posto alcune domande per capire se tale mutamento è (ovvero è il successo dell'attività che ha richiesto un ampliamento) ...o negativo (se si è verificata una criticità che ha richiesto un aumento dei fondi pubblici). Un altro motivo della nostra scelta ha riguardato l'obiettivo di verificare l'integrazione nel mercato del lavoro dei migranti finiti nel circuito penale. Si è risaliti al contenuto di tale risorsa andando ad analizzare il periodo in cui è iniziato l'aumento dell'andamento dei pagamenti. Sono stati estrapolati dal portale opencoesione le percentuali dell'andamento dei versamenti da parte dell'UE, del Fondo di Rotazione e in minima parte dalla Regione (solo 983 euro). Per capirci meglio, l'analista e il project manager del



anche scoprire la carceri, progetto progetto

positivo



team Brain si sono prodigati per tutti noi a smanettare sui vari siti web di istituti di ricerca, per scovare dati "compromettenti" che potessero darci una spiegazione. Ecco trovato! ufficiale: addirittura il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Ufficio del Dipartimento Sezione ci ha fornito statistiche giustizie e il sistema penitenziario molto aggiornate (al 31 OTTOBRE 2017) svelandoci l'arcano segreto: il 42% dei detenuti del Lazio sono stranieri, quasi



La fonte è Capo del Statistica, sulla

la metà, e allora forse abbiamo capito perché il target del finanziamento è mirato agli immigrati stranieri. E' una questione di numeri...